

Duci: con gli investimenti esteri nel settore portuale, marittimo e logistico italiano non è in atto una colonizzazione

Il presidente di Federagenti spiega perché a suo avviso costituiscono un apporto positivo

infosMARE - Sono quasi sessanta le società del settore portuale, marittimo e logistico italiano (e fra queste alcune tra le più prestigiose e radicate sul territorio) che negli ultimi dieci anni sono state parzialmente o totalmente acquisite, oppure partecipate in modo significativo da gruppi internazionali, sia del settore finanziario sia operativi nello stesso comparto marittimo e trasportistico per un investimento complessivo in Italia che è stato stimato possa sfiorare i 3,5 miliardi di euro.

L'elenco di queste imprese, che pubblichiamo di seguito, è stato presentato oggi da Gian Enzo Duci, presidente di Federagenti, nel suo intervento alla sessantanovesima assemblea annuale della federazione degli agenti marittimi italiani che si è tenuta a Porto Cervo, in Sardegna.

Una lista che alcuni possono interpretare come un bicchiere mezzo pieno, altri come un bicchiere mezzo vuoto. Duci è tra i primi. Secondo il presidente di Federagenti, il settore dei trasporti marittimi, dei porti e della logistica del trasporto, che si colloca quindi al primo posto in Italia fra i comparti oggetto di investimenti dall'estero, non è campo di invasione e cannibalizzazione bensì di un apporto positivo di investitori internazionali.

Duci, che ha elaborato questi dati da un'analisi che ha svolto nell'ambito dei suoi incarichi presso l'Università di Genova, ha osservato che, fra merger e acquisition, ingresso di fondi di investimento internazionali, offerte pubbliche di acquisto, alcuni fra i maggiori brand dello shipping, della portualità, delle attività spedizionieristiche e della logistica italiana sono riusciti ad attrarre investitori internazionali che, nella maggior parte dei casi, hanno radicato in Italia le loro attività producendo valore aggiunto in Italia.

Duci ha chiarito perché ritiene che questi interventi esteri non fanno dell'Italia terreno di conquista bensì nazione che offre opportunità di sviluppo: «è in particolare - ha spiegato - il risultato di questi interventi a dissipare il sospetto che si tratti solo di una massiccia operazione di colonizzazione. Nei tre anni successivi all'intervento di investitori esteri - ha specificato Duci - l'Ebitda dei gruppi oggetto dell'intervento, e di cui si sono potuti reperire i dati, ha registrato un incremento medio del 70%, per poi attestarsi negli anni a seguire su tassi di crescita annui del 5%».

Il presidente di Federagenti ha comunque precisato che il processo di globalizzazione non è stato e non è tuttavia indolore per le imprese italiane. Nell'analisi presentata da Federagenti è stato evidenziato come, in particolare nel settore shipping e quindi delle attività armatoriali, il vento della crisi abbia soffiato impetuoso, rendendo indispensabile per più di 30 gruppi il ricorso a misure straordinarie di rinegoziazione del debito, e come, in taluni casi, il tracollo finanziario sia sfociato nel fallimento.

Anche nel mondo delle agenzie marittime l'effetto concentrazione che ha rivoluzionato il settore container, polarizzandolo su un numero limitato - non più di nove - di protagonisti raggruppati in tre alleanze e in grado di spartirsi più dell'80% dell'interscambio mondiale trasportato in container, ha causato un vero e proprio cambio di identità delle grandi agenzie

marittime, che sono diventate o di proprietà diretta o joint venture fra i gruppi armatoriali e gli operatori italiani in precedenza autonomi. Un processo, questo, che potrebbe subire un'ulteriore accelerazione se - come molti esperti prevedono - il gruppo dei grandi player container subirà ulteriori fusioni e integrazioni.

Duci ha evidenziato che però dall'analisi emerge chiaramente come gli investimenti stranieri in Italia abbiano creato valore quando l'intervento ha riguardato non solo asset fisici, ma anche il capitale umano presente all'interno di aziende che, per quanto riguarda i comparti porto e servizi, non presentano il rischio di delocalizzazione. Inoltre tale processo non è nuovo per il nostro Paese, dove già nel decennio scorso alcuni tra i principali player nazionali del settore hanno visto l'ingresso nel capitale di grandi operatori internazionali: dall'acquisizione del Lloyd Triestino, poi rinominata Italia Marittima, da parte di Evergreen, dal passaggio del controllo del maggiore terminal container italiano, quello di Genova-Voltri dal gruppo Fiat a PSA di Singapore, fino alla cessione alla americana Carnival, del più prestigioso gruppo armatoriale e a seguire crocieristico, Costa Crociere. In questi anni la partecipazione attiva di grandi gruppi armatoriali nelle agenzie marittime e nelle case di spedizione italiane, oltre che nei terminal portuali italiani, aveva iniziato a far sentire il suo peso anche attraverso la formula delle joint venture.

Per Duci, che il comparto marittimo, portuale e logistico direttamente esposto sul fronte dell'internazionalizzazione e della globalizzazione abbia vissuto e stia vivendo un fenomeno di "attrazione" di investimenti internazionali non è di per sé sorprendente ed è da leggersi come una dimostrazione del valore del comparto. Paradossalmente - secondo Federagenti - tale evoluzione potrebbe essere una delle modalità per realizzare appieno le potenzialità di sviluppo di aziende che, a capitale italiano o solo italiano, non avrebbero i mezzi per investire quanto necessario al fine di posizionarsi su mercati dove le dimensioni stanno diventando sempre più essenziali per competere.

Duci ha rilevato inoltre che bisogna guardare anche l'altra faccia della medaglia, dato che gli italiani non sono da meno nei mercati esteri: l'Italia - ha ricordato - è il numero uno sui mercati internazionali per l'acquisizione di compagnie nel settore traghetti, con due gruppi (Grimaldi Napoli e Onorato) protagonisti di importanti operazioni internazionali. (141)

Interventi stranieri nel settore <i>maritime & port logistics</i> (1996-2018)				
Transaction Analysis				
Announced Date	Target/Issuer Name	Transaction Type	Buyer/Investor Name(s)	Seller Name(s)
Feb-16-17 Firma MOA, a maggio esecuzione	Ignazio Messina & C	Merger/Acquisition	MSC	Ignazio Messina & C
Feb-08-18 Feb-20-18	Gestioni armatoriali spa	Merger/Acquisition	Taconic Capital, Attestor capital, Deutsche Bank	Gestioni armatoriali spa
apr-08-2018	SCT (salerno container terminal)	Merger/Acquisition	ICON	Gruppo Gallozzi
feb-27-2018	G.Bottiglieri shipping company	Merger/Acquisition	Bain Capital	G.Bottiglieri shipping company
nov-23-2017	Rimorchiatori Mediterranei S.p.A.	Merger/Acquisition	Deutsche Alternative Asset Management (Global) Limited, Pan-European Infrastructure II	Rimorchiatori Riuniti S.p.A.

lug-07-2017	RBD Armatori	Merger/Acquisition	Pillarstone	RBD Armatori
giu-23-2017	Pacorini Forwarding S.p.A.	Merger/Acquisition	CWL International LLC	B. Pacorini S.r.l
apr-21-2017	S.I.T.T.A.M. S.r.l.	Merger/Acquisition	Raben Group SA	ALS Minerals, Inc.
mar-31-2017	Premuda spa	Merger/Acquisition	Pillarstone	Premuda spa
feb-22-2017	Gruppo Investimenti Portuali SPA	Merger/Acquisition	InfraVia, Infracapital	Gastaldi Holding Spa, Finsea S.p.A., I.L. Investimenti srl
dic-09-2016	RavennaTP s.r.l.	Merger/Acquisition	Global Ports Holding Plc	-
dic-06-2016	Europa Multipurpose Terminals - EMT S.p.A.	Merger/Acquisition	Yalova Ro-Ro Terminali A.S.	Friulia SpA, Francesco Parisi Casa di Spedizioni SpA
set-10-2015	Savino Del Bene S.p.A.	Merger/Acquisition	-	-
set-09-2015	Gruppo spinelli	Merger/Acquisition	ICON	Gruppo spinelli
ago-07-2015	Reefer Terminal S.p.A.	Merger/Acquisition	APM Terminals - Aarhus A/S	GF Group Spa
lug-08-2015	Moby S.p.A.	Merger/Acquisition	-	Clessidra SGR S.p.A., Clessidra Capital Partners
apr-01-2014	PETROMAR Trasporti e Servizi Marittimi S.p.A.	Merger/Acquisition	Vroon B.V.	-
gen-22-2014	Deiulemar Shipping SpA, Dry Bulk Business Unit	Merger/Acquisition	Heron Ventures Limited	Deiulemar Shipping SpA
dic-16-2013	Samer Seaports & Terminals Srl	Merger/Acquisition	U.N. Ro-Ro Isletmeleri A.S.	Samer & Co. Shipping S.r.l.
gen-25-2013	FRANCO VAGO S.p.A.	Merger/Acquisition	Nippon Express (Europe) GmbH	I2 Capital Partners SGR S.p.A., I2 Capital Partners, Intekcapital S.p.A.
set-13-2012	SDV Getco SRL	Merger/Acquisition	Bollore Logistics USA, Inc.	-
giu-30-2012	Moby S.p.A.	Private Placement	-	-
feb-13-2012	Sea Metal Srl	Merger/Acquisition	Wärtsilä Oyj Abp	Petrol Lavori Spa
giu-08-2011	Toremara Toscana Regionale Marittima S.p.A.	Merger/Acquisition	Moby S.p.A.	-
mar-29-2011	Ferry International S.r.l.	Merger/Acquisition	JF Hillebrand Group AG	-
mag-10-2010	Mar-Ter Spedizioni Spa	Private Placement	-	-
feb-26-2010	15% Stake in Darsena dei Cesari and 15% Stake in Marina dei Cesari	Merger/Acquisition	MDL Marinas Group PLC	-

gen-18-2010	Marina dei Cesari S.p.A	Private Placement	-	-
nov-04-2009	Terminal Alti Fondali	Merger/Acquisition	Babcock & Brown Infrastructure Group (nka:Prime Infrastructure Group); Energy Coal S.p.A.; Italiana Coke S.r.l.; SAIF S.p.A.; Unicoal Spa	
ott-20-2009	Toscana Regionale Marittima Spa Toremara and Campania Regionale Marittima Spa Caremar	Merger/Acquisition	-	Tirrenia di Navigazione S.p.A.
set-24-2009	Stradeblu s.r.l.	Merger/Acquisition	Lota Maritime SA	21 Investimenti SGR S.p.A., Giada Equity Fund
mag-13-2009	Wartsila Navim Diesel Srl	Merger/Acquisition	Wärtsilä Oyj Abp	-
apr-23-2009	Stradeblu s.r.l.	Merger/Acquisition	Lota Maritime SA	-
mar-01-2009	Marina Blu S.p.A.	Merger/Acquisition	-	MPS Venture SGR SpA (nka:Value Italy SGR S.p.A.)
dic-13-2008	Taranto Container Terminal S.p.A.	Merger/Acquisition	Hutchison Whampoa Limited	Evergreen Marine Corporation (Taiwan) Ltd
dic-13-2008	Taranto Container Terminal S.p.A.	Merger/Acquisition	Hutchison Whampoa Limited	
set-03-2008	Petrolifera Tankers S.p.A	Merger/Acquisition	Furtrans Holding Malta	-
gen-15-2008	Terminal San Giorgio	Merger/Acquisition	Rickmers-Linie GmbH & Cie. KG	Finterminal
dic-31-2007	Cafi-Lift Srl	Merger/Acquisition	-	Clarkson PLC
nov-06-2007	Costa Container Lines S.p.A.	Merger/Acquisition	Hamburg Südamerikanische Dampfschiffahrts-Gesellschaft KG	GF Group Spa
ago-15-2007	Technical Services S.r.l., Ports Service Business	Merger/Acquisition	Konecranes Plc	Technical Services S.r.l.
ago-06-2007	Terminal Rinfuse Italia S.p.A	Merger/Acquisition	Babcock & Brown Infrastructure Group (nka:Prime Infrastructure Group)	-
ago-01-2006	Moby S.p.A.	Merger/Acquisition	-	MPS Venture SGR SpA (nka:Value Italy SGR S.p.A.), Ducato Venture
feb-07-2006	Pagnan SpA, Inland Water Transport Business	Merger/Acquisition	Cargill, Incorporated	Pagnan S.p.A.
feb-06-2006	Navigazione Libera del Golfo S.r.l.	Merger/Acquisition	-	-
mar-18-2005	Clarkson Italia S.r.l	Merger/Acquisition	Clarkson PLC	-
gen-27-2005	Baglietto S.p.A.	Merger/Acquisition	Profilo Spinnaker	Enel Rete Gas S.p.A. (nka:2i Rete Gas SpA)

dic-22-2004	Idrosicilia S.p.A.	Merger/Acquisition	Compagnie Générale des Eaux (nka:Veolia Eau-Compagnie Générale des Eaux)	Enel SpA
dic-23-2003	Brindisi Terminal Italia S.p.a.	Merger/Acquisition	Malta Freeport Terminals Ltd.	Papalini Partecipazione srl, Comune di Brindisi
apr-12-2003	Navigazione Montanari S.p.A.	Merger/Acquisition	-	Sofipa SGR S.p.A.
feb-21-2003	Savino Del Bene S.p.A.	Merger/Acquisition	-	-
mag-30-2002	Italia di Navigazione SpA	Merger/Acquisition	CP Ships Limited	d'Amico Società di Navigazione SpA
apr-30-2002	Moby S.p.A.	Private Placement	Equinox S.A.	-
dic-05-2000	Gateway Container International Limited	Private Placement	CDC Group plc	-
dic-31-1998	Borghi International S.p.A.	Merger/Acquisition	-	Borghi Logistics Spa
ott-06-1998	LLOYD Triestino/italia di navigazione	Merger/Acquisition	Evergreen marine corporation	Finmare
mag-25-1998	VTE	Merger/Acquisition	PSA	Sinport
mag-25-1998	VEECON	Merger/Acquisition	PSA	Sinport
mar-29-1996	Contship Italia S.p.A.	Merger/Acquisition	-	Arca Impresa Gestioni SGR SpA, Arca Impresa